

**SISMA NEL SANNIO.** Scossa di magnitudo 4,1 della scala Richter: centinaia di persone hanno rivissuto l'incubo del 1980

## La terra trema, panico a Benevento

Il capoluogo e i Comuni più vicini in allerta sismica. La denuncia dei **geologi**: «Avvertiamo tutti da anni»

### BENEVENTO

Paura nel Sannio, mercoledì notte, per una forte scossa di terremoto. «Abbiamo rivissuto l'esperienza del terremoto del 1980», dice la gente. La scossa più forte registrata alle 3.08, di magnitudo 4.1. Le zone più vicine all'epicentro (entro un raggio di 10 chilometri) sono Benevento città e i comuni di Apice, Calvi, Paduli, Pago Veiano, Pietrelcina, San Giorgio del Sannio, San Martino

Sannita, San Nazario, San Nicola Manfredi, Sant'Arcangelo Trimonte. Ma alcune scosse dello sciame sismico sono state avvertite anche a Napoli e in Molise.

Centinaia di persone si sono riversate in strada trascorrendo la notte fuori di casa. Esperienza che in tanti hanno ripetuto ieri notte. Le scuole in diversi comuni resteranno chiuse anche oggi, a Benevento e provincia alcune scuole sono rimaste chiuse già ieri, mentre i vigili del fuoco ed i volontari della protezione civile hanno risposto alle telefonate dei cittadini e hanno effettuato decine di sopralluoghi per la verifica di eventuali danni. L'unica criticità si è avuta nel capoluogo sannita, in via Settembrini,

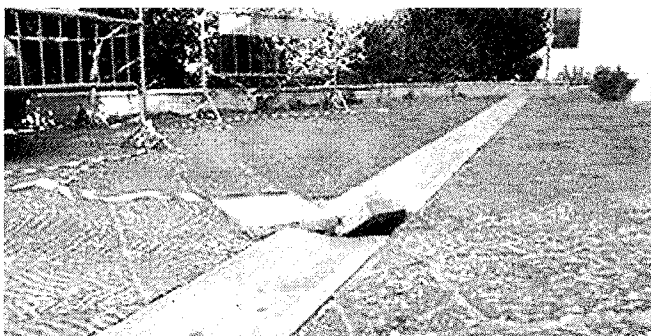
dove, per instabilità pregressa, si è deformato il solaio di copertura che ha determinato l'inagibilità dei due appartamenti all'ultimo piano.

**LE POLEMICHE.** Duro atto d'accusa dei **geologi**: «Sono anni che cerchiamo di sensibilizzare le istituzioni ai diversi livelli in riferimento al rischio sismico», afferma Francesco Peduto, presidente dell'Ordine dei **Geologi** della Campania. Nella sede dei Volontari della Protezione civile di Benevento è stata attivata immediatamente la sala radio e centralino che risponde al numero: 0824-43544 mentre nella Prefettura e al comune è attivo un

tavolo di coordinamento.

Un vertice si è svolto nella Prefettura di Benevento per fare il punto dopo la scossa. All'incontro hanno partecipato il presidente della Provincia di Benevento Aniello Cimitile, il sindaco di Benevento Fausto Pepe, i sindaci e rappresen-

ti dei Comuni vicini all'epicentro, vigili del fuoco e forze dell'ordine. «La Protezione civile regionale, in stretto contatto con il Dipartimento nazionale», ha rassicurato Edoardo Cosenza, assessore alla Protezione civile della Regione Campania, «mantiene la massima attenzione e monitora costantemente la situazione e la frequenza sismica: non ci sono, allo stato attuale, motivi di allarmismo». ●



Lesioni alla pavimentazione dopo la scossa di terremoto

